

Per un mondo più giusto.

Riflessioni sul rapporto tra essere umano, essere animale e natura.

1. Obiettivi educativo-formativi

Le profonde problematiche sociali, etiche e ambientali che hanno investito la società postmoderna spingono necessariamente a un ripensamento dei valori su cui si è sempre fondata la nostra civiltà. Se affrontato con attenzione, questo argomento può portare ad una presa di coscienza inedita e a un radicale cambiamento del rapporto con gli animali, del proprio stile di vita e di consumo.

Per auspicare un reale cambiamento, questa presa di coscienza deve passare necessariamente attraverso le nuove generazioni.

Il nostro incontro intende sensibilizzare i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori favorendo una profonda riflessione sulla questione alimentare legata allo sfruttamento animale e ambientale.

**Il progetto si articola in una serie di incontri, di circa 40 min ognuno.
Durante ogni incontro verranno trattati diversi temi collegati tra loro.**

2. Indicazione dei contenuti

La condizione degli animali

L'immaginario che i media della comunicazione e la pubblicità hanno costruito nel tempo, costituisce una visione distorta e non realistica delle condizioni di vita a cui sono costretti milioni di animali in molteplici settori: alimentazione, abbigliamento, ricerca e intrattenimento.

Per quanto riguarda l'alimentazione, la moderna produzione industriale, incentrata sull'efficienza e l'economicità del sistema produttivo, porta inevitabilmente a situazioni di indescrivibile violenza e sfruttamento nei confronti degli animali e della natura, che si riversa conseguentemente anche sulla qualità del cibo che ogni giorno arriva sulle nostre tavole.

L'animale è diventato meramente una merce, a tal punto che le nuove generazioni non riescono ad attribuire loro un'esistenza di vita pregressa, percependoli solamente come un prodotto da consumare.

Educazione e pratiche alimentari

Nonostante la dieta mediterranea offra una larga varietà di alimenti, attualmente sono molteplici le problematiche legate ad una scorretta alimentazione. Lo sproporzionato consumo di alimenti di origine animale, di alimenti ricchi di grassi, calorie e cibi troppo raffinati (quindi impoveriti) e contaminati da pesticidi e altre sostanze inquinanti, portano a conseguenti problemi di salute come l'obesità, malattie cardiovascolari e neoplasie. Le informazioni relative alla qualità e alle proprietà degli alimenti vengono spesso messe in secondo piano, lasciando invece priorità al packaging e all'estetica.

L'alimentazione è collegata indissolubilmente anche all'inquinamento ambientale. Da un allevamento intensivo si sviluppano infatti molteplici problematiche quali la deforestazione,

la manipolazione genetica, lo spreco di acqua, l'impoverimento e l'inquinamento delle terre emerse e dei mari, etc.

Attraverso l'alimentazione si può quindi riaprire un percorso di rieducazione, riscoprendo le varietà degli alimenti di origine vegetale e modificando al tempo stesso il proprio rapporto con l'ambiente naturale.

Lo stile di vita Vegan.

Essere Vegan significa estendere il rispetto verso tutte le forme viventi; una presa di coscienza e una risposta concreta ai problemi etici, ecologici e sociali del nostro tempo. Negli ultimi 50 anni questa nuova corrente di pensiero si è sviluppata e articolata nella filosofia antispecista. Come l'antirazzismo rifiuta la superiorità tra le razze e l'antisessismo sostiene la parità tra i sessi, così l'antispecismo promuove la non violenza nei confronti delle specie considerate inferiori e più deboli, attribuendo dignità ad ogni forma di vita, nel rispetto delle diversità di specie.

3. Note metodologiche

Le attività saranno integrate con la proiezione di video, slide infografiche e la distribuzione di materiale cartaceo. Per coloro che, se interessati, vorranno approfondire l'argomento da un punto di vista pratico e culinario saranno organizzati corsi di cucina Vegan presso il ristorante "Clandestino" di Faenza.

La serie di conferenze è promossa e organizzata dall'associazione eco-animalista no-profit Essere Animali (www.essereanimali.org)

Relatori del corso:

Francesco **Ceccarelli**

Nicoletta **Donini**_attivista per i diritti animali e cuoca vegan

Simone **Montuschi**_portavoce dell'associazione

Alessandro **Fiori** _dottorando in sociologia della comunicazione presso l'Università di Urbino Carlo Bo, assistente alla didattica in sociologia dei Consumi presso la medesima Università